

La Pillola



www.telefonodargento.it

VACCINIAMO GLI OVER 80

Il primo febbraio 2021 è partita la campagna vaccinale antiCovid19 per gli over 80.

Il Telefono d'Argento si è subito attivato nell'invitare i suoi anziani a vaccinarsi offrendo la propria segreteria per agevolare e realizzare le prenotazioni on line.

Fornendo il solo Codice Fiscale, i nostri anziani hanno ottenuto l' appuntamento.

L' Associazione ha iniziato a fare le prenotazioni fornendo luogo e data della prima e seconda vaccinazione.

Il Telefono d'Argento, oltre alla copia della prenotazione, fornisce anche copia del lungo questionario che l'anziano è tenuto a presentare nel momento della vaccinazione, avendo in tal modo la possibilità di compilarlo a domicilio con tutta tranquillità.

Inoltre, per chi lo desidera, l'autista dell'associazione è disponibile ad accompagnare in auto chi abbia una regolare prenotazione.

Prenota Vaccino Covid-19

Il portale della Regione Lazio per prenotazione, consultazione e gestione dell'appuntamento per la vaccinazione covid-19.



Prenota appuntamento

Prenota un'appuntamento per il vaccino covid-19

VAI →



Gestisci appuntamenti

Visualizza i dettagli dell'appuntamento prenotato, spostalo o disdiciilo

VAI →

**TELEFONO D'ARGENTO
è a disposizione
per prenotazioni,
assistenza e informazioni**

**06 8557858
338 2300499**

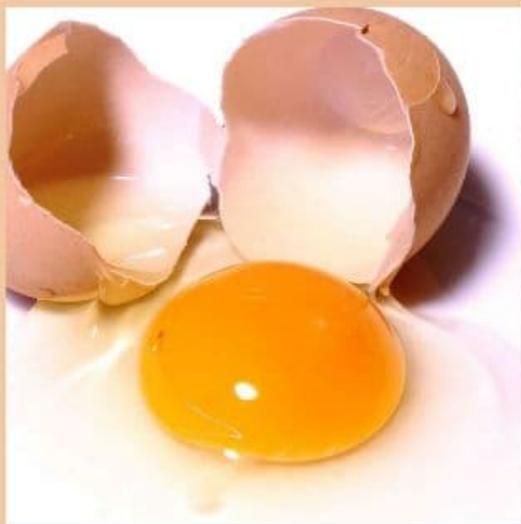
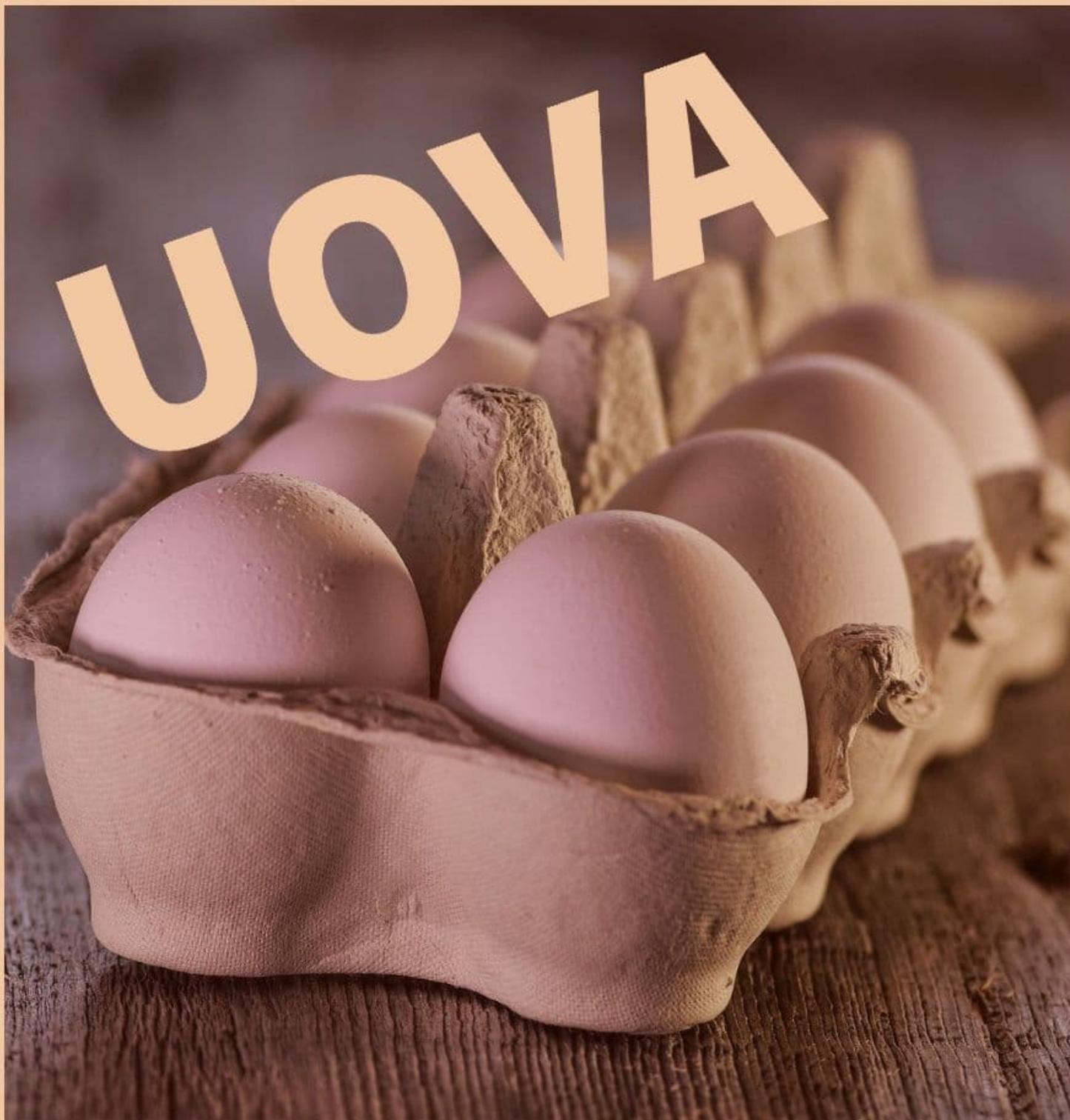
Domenica prossima 21 febbraio alle ore 16.30, il vicegerente della diocesi, Mons. Palmieri, verrà in visita pastorale alla parrocchia di San Roberto Bellarmino per presentare il cammino della diocesi in questi anni e la strada che, come parrocchia, siamo invitati a percorrere. È un momento importante, per dare forma al sogno di continuare a consolidare la nostra bella comunità.

*La Quaresima
2021
a San Roberto*



PARROCCHIA
SAN ROBERTO
BELLARMINO

UOVA



Cari Amici, ma che bella copertina La Pillola della scorsa settimana! tutta così floreale, sembra invitarci ad aprire i balconi e mettere a posto le piantine per le fioriture della Primavera che non tarderà a venire! e poi, formidabile la vignetta umoristica, dalla parte delle DONNE e i racconti interessanti.

L'appello agli anziani per iscriversi e farsi vaccinare tramite il Telefono d'Argento sta andando alla grande! siete veramente bravi e non vi dimenticate neanche di dare spazio alle ricette di cucina (così golosa quella immagine della cioccolata calda!) e ai frutti di stagione che ci portano tante vitamine...che dire di più? ci sarebbe ancora altro ma continuate ad aprire la rivista e andate a curiosare! Vi piacerà.

Da parte mia invio il consueto Haiku illustrato con una mia opera: buona visione.

EUGENIA SERAFINI



EUGENIA SERAFINI

<https://www.artecom-onlus.org/>

“LE RICETTE DI FAMIGLIA”***Ciambelle a modo mio*****Di GIOVANNA BRANCATO**

Le ciambelle sono senza dubbio uno dei dolci più graditi a grandi e piccoli in famiglia.

Non è difficile realizzarle insieme, adulti e bambini, perché, una volta fatto l'impasto, si può dare ai piccoli mano libera di creare le forme che prediligono: rotonde, incrociate, intrecciate, a stella: **INSOMMA LASCIAMO CAMPO LIBERO ALLA CREATIVITA' E ALL'ARMONIA TRA NONNI/GENITORI E BAMBINI E NE VERRANNO VANTAGGI E GIOIA PER TUTTI.** Soprattutto in queste giornate nelle quali si alternano ancora pioggia, vento e anche neve, tenere a casa i bambini diventa problematico con la pandemia che incombe: realizzare con loro dolci e tante altre cose, è veramente di grande sollievo e li farà crescere con molte conoscenze che serviranno sempre!

Mia madre Eugenia, quando io e mia sorella Valeria eravamo piccole, ci lasciava ampia libertà di intervento: l'unica regola era indossare un grande grembiule da cucina perché non ci infarinassimo troppo! Poi eravamo felici di creare i rotolini di pasta e trasformarli in **“CIAMBELLE A MODO NOSTRO”!**



INGREDIENTI:

FARE UNA PASTA FROLLA CON: 2 UOVA INTERE BIOLOGICHE DI GALLINA E FRESCHISSIME, ZUCCHERO Q.B., 1 TAZZINA E MEZZA DI OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA (O DI SEMI DI BUONA QUALITÀ), FARINA BIOLOGICA QUANTA NE PRENDE, 1 BUSTINA DI LIEVITO E 1 PIZZICO DI SALE IODATO, NOCCIOLE A PEZZI GROSSI, A PIACERE. UNA GRATTATA DI LIMONE O ARANCIA BIOLOGICI. ZUCCHERO PER RIFINIRE.

E PER VARIARE IO AGGIUNGO A VOLTE UNA MANCIATA DI GOCCE DI CIOCCOLATA.

CUOCIAMO LE CIAMBELLE IN FORNO A 180 GRADI X 15 MINUTI CIRCA.

Rompiamo le uova in una zuppiera, aggiungiamo lo zucchero e battiamo per bene, dal basso verso l'alto per montarle, aggiungiamo l'olio continuando a montare, il pizzico di sale, la farina biologica fino ad avere un impasto consistente ma non duro, per ultimo uniamo il lievito e le nocciole a pezzi.

A QUESTO PUNTO IMPASTIAMO BREVEMENTE TUTTO SUL TAVOLO BEN PULITO O SULLA SPIANATOIA DI LEGNO, POI FACCIAMO TANTE PALLETTE E LE PASSIAMO AI BAMBINI CHE NE RICAVERANNO I ROTOLINI DA INTRECCIARE PER FORMARE LE CIAMBELLE!

IL TOCCO FINALE: PRIMA DI INFORNARLE PASSIAMOLE NELLO ZUCCHERO O NELLO ZUCCHERO E CANNELLA (CHE DARÀ UN AROMA PREZIOSO) E ANCHE NEI CONFETTINI A BASTONCINO, TUTTI COLORATI.

LE NOSTRE CIAMBELLE SARANNO PRONTE: METTIAMOLE IN UN BEL PIATTO COLORATO, ACCOMPAGNATE DAI NOSTRI "FIORI ZUCCHERINI", PER UNA DELIZIOSA E FESTOSA MERENDA O COLAZIONE CON IL LATTE, CON IL TÈ O CON QUELLA BUONA CIOCCOLATA CALDA CHE VI HO GIÀ INSEGNATO!

E NON DIMENTICHIAMO CHE È ANCORA CARNEVALE!!!





❑ **Tutti i giorni
è disponibile
un
TAXI
speciale**

—————
La nostra
auto
è a
disposizione
tutte
le mattine
per
accompagnamenti
a visite
mediche
o specialistiche

❑ **Con un piccolo
contributo**

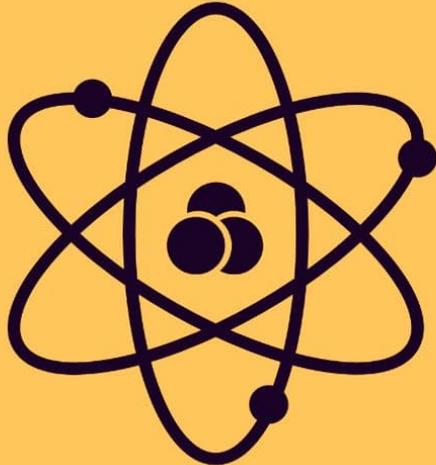
—————
❑ **PRENOTAZIONI**



❑ **06 855 78 58**



La Pillola di fisica



di Giampaolo Servi

QUINDICI

L'Energia Termica è dovuta al contenuto di calore del corpo: ma cosa è il calore? E' la conseguenza dell'agitazione molecolare del corpo stesso e degli urti che le molecole effettuano tra di loro: ma siamo alle solite la definizione di calore è data dalle conseguenze di un fenomeno fisico piuttosto che a priori con riferimento alla sua essenza.

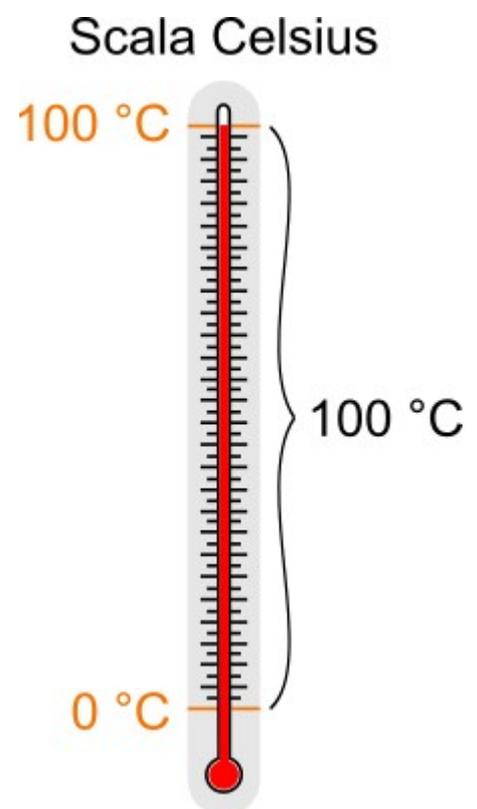
Si tratta di un fenomeno che nasce a livello molecolare e che noi non vediamo ma avvertiamo al tatto misurando la differenza di temperatura che avviene nel corpo quando ne aumentiamo il contenuto calorico e quindi gli urti tra le molecole. Ho introdotta un'altra grandezza fondamentale la temperatura che è la misura del grado di agitazione molecolare di un corpo.

Per misurare la temperatura abbiamo bisogno di un corpo di riferimento in modo da stabilire un confronto certo e quindi una scala.

Il più semplice e diffuso elemento è l'acqua che è stata quindi presa a riferimento per costruire la scala delle temperature. Non si tratta di quella potabile del nostro rubinetto ma dell'acqua pura distillata esente dai minerali disciolti che sono presenti in quella potabile evidenziato nelle analisi come residuo fisso a 180 °C e indicato sulla etichetta delle bottiglie di acqua minerale. Si avvicina all'acqua distillata la pioggia prima che tocchi il suolo e l'acqua di spurgo dei condizionatori dell'aria. L'acqua distillata non ha sapore né odore e non è potabile perché bisognosa come è di sali che le sono stati tolti tenderebbe a tornare in equilibrio assorbendo quelli del nostro corpo e riducendo il contenuto salino del sangue.

Si sono assunte come temperature caratteristiche quelle di due punti dello stato fisico dell'acqua: quando ghiaccia e quando bolle si è fissato il primo punto uguale a zero ed il secondo uguale a cento definendo quindi il "grado" come la centesima parte dell'intervallo così fissato convenzionalmente.

È questa la definizione del "grado Celsius" dal nome di un filosofo della natura svedese del settecento che effettuò per primo studi sistematici sul calore e che nel 1742 (cento anni dopo la morte di Galileo e la

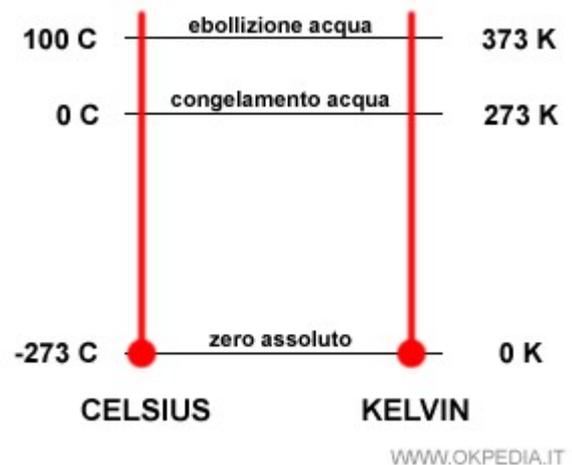


nascita di Newton) introdusse questa scala delle temperature (sicuramente da un punto di vista e con impiego alchemico visto il periodo in cui visse ed il nome latineggiante che portava); Celsius non conobbe mai la termodinamica (che come vedremo è una branca della fisica che si sviluppò nell'ottocento) a cui la definizione dell'unità di misura della temperatura è di fondamento.

La scala delle temperature è per così dire antropocentrica in quanto usa una sostanza largamente usata dall'uomo (l'acqua) ed è definita in un intervallo di temperature direttamente sperimentabili nella nostra vita quotidiana (tra zero e cento gradi si svolge tutta la nostra vita terrena: temperatura corporea normale $37\text{ }^{\circ}\text{C}$, variazione meteorologica delle temperature atmosferiche tra 0 e $40\text{ }^{\circ}\text{C}$ con punte al disotto dello zero che raramente arrivano a meno $15\text{ }^{\circ}\text{C}$ e $+55^{\circ}\text{C}$, Temperatura di lavaggio del cotone in lavatrice $60\text{ }^{\circ}\text{C}$, temperatura di ebollizione della macchinetta del caffè mattutino $100\text{ }^{\circ}\text{C}$, non sperimentiamo mai temperature superiori a 100 gradi se non per incidente) ma contiene un limite che non le consente di essere direttamente usata nei calcoli ovvero il fatto che la scala ad un certo punto cambi segno ed abbia stessi valori in senso assoluto ma con segno positivo o negativo ; si rende quindi necessario definire una scala assoluta delle temperature fissando uno zero assoluto in modo da avere tutti numeri con il segno più.

E' quello che fece un lord inglese di nome William Thompson Lord di Kelvin che nel 1848 (anno mirabile per i movimenti libertari europei e per la concessione di Statuti e costituzioni da parte delle monarchie assolute europee) utilizzando le proprietà dei gas stabili il valore di $-273,15^{\circ}\text{C}$ come inizio della scala delle temperature (lo zero assoluto). Lord Kelvin spostò solo lo zero nella scala Celsius lasciando il metodo di definizione del grado invariato rispetto alla scala Celsius; per cui in questa scala l'acqua ghiaccia a circa 273°K e bolle a circa 373°K

Il sistema Kelvin è stato adottato dal Sistema Metrico internazionale come misura standard delle temperature nel 1968 (così mentre noi manifestavamo nelle università e nelle scuole con lo slogan del maggio francese "c'è n'estqu'undébut" la comunità scientifica si metteva d'accordo sull'unità di misura fondamentale della temperatura). Ad oggi però l'uso di questa scala è limitato alla comunicazione scientifica mentre nella vita quotidiana ed anche nella letteratura tecnica si utilizza diffusamente la scala Celsius. Bisogna solo ricordarsi che per risolvere problemi di termodinamica in cui si debbano fare calcoli sulle temperature conviene innanzitutto convertire il valore della temperatura in $^{\circ}\text{K}$.



Continua...



Bianco e Nero

GROENLANDIA, KAI CINEMA & GABRUSTERS IN ASSOCIAZIONE CON ROMAN CITIZEN PRESENTANO

ALESSANDRO BORGHESI È REMO

IL
PRIMO
RE

Martedì 16/02/21

SOLO AL CINEMA

Rai 4 ore 21.20

A SPASSO CON GOETHE

Goethe era attratto da Roma non soltanto per la bellezza delle opere d'arte. Riteneva la vita della città fondamentale per il suo rinnovamento interiore e vedeva nella permanenza romana la possibilità d'instaurare un nuovo rapporto con la realtà. Arrivò a Roma la sera del 29 ottobre 1786 fermandosi alla locanda dell'Orso. In seguito andò ad alloggiare presso un amico che lo introdusse nell'ambiente degli artisti tedeschi residenti a Roma, il pittore tedesco Johann Tischbein, in via del Corso 18 dove la targa commemorativa ricorda: "In questa casa/immaginò e scrisse cose immortali/Wolfgang Goethe/Il comune di Roma in memoria del grande ospite pose,1972.

Qui è documentato il soggiorno italiano dello scrittore con disegni, manoscritti, libri, edizioni rare e bibliografiche e i suoi esperimenti cromatici sulla teoria dei colori. E' anche esposto il ritratto di Andy Warhol ispirato al celebre quadro di Tischbein "Goethe nella campagna di Roma" dove è ripreso seduto su un rudere di un obelisco, avvolto in un mantello e in testa un cappello a larghe falde.

A Goethe piaceva mescolarsi con il popolo romano, passeggiare e frequentare osterie insieme a Tischbein che,

oltre che da guida, gli fu compagno di dolce vita ed eseguì anche un ritratto per un amore del poeta, la figlia di un oste tedesco, la ventunenne Costanza Roesler conosciuta in un'osteria di via Condotti dove Gothe andava spesso a mangiare nascondendo la vera identità facendosi chiamare "signor Filippo". Da un libro di ricordi custodito a Weimar risultano le spese elargite per le prestazioni di lavandaie e prostitute. In una lettera confesserà: "lo considero il giorno del mio ingresso a Roma come un secondo compleanno, come un'autentica rinascita."

La vita romana sembrò attenuare i suoi malanni fisici e morali, a favorire un nuovo rapporto tra la realtà e il suo mondo interiore, a capire meglio se stesso: "lo credo che a Roma si trovi la scuola superiore per il mondo intero, e anch'io ne sono purificato e temprato." Così scriveva in una lettera ai coniugi Herder.

A Villa Medici nei pressi di Porta Pinciana nacque l'idillio con Angelica Kauffmann, protagonista della scena artistica romana in quegli anni. Nel suo salotto a Trinità dei Monti, dove oggi si trova l'albergo Hassler, riuniva la società del tempo, cardinali, scrittori, pittori. Goethe però preferì sempre la compagnia del popolo romano a quella dell'aristocrazia. Scoprì che a Roma anche le cose riprovevoli e

prive di gusto fanno ormai parte della grandezza dell'insieme.”

Il monumento a Goethe a Villa Borghese, in viale San Paolo del Brasile, è situato sul punto dove nella primavera del 1788 scrisse parte del Faust.

GIANFRANCO MEZZASOMA



MARE OCEANO

8 ottobre 1492

**Ancora niente
all'orizzonte. Si
dorme poco, perché
continuiamo a darci
i turni per guardare
oltre l'orizzonte e
preghiamo molto
che il nostro Dio ci
possa aiutare nel
viaggio.**

GESÙ' RISPOSE:

«IO SONO IL PANE DELLA
VITA; CHI VIENE

AMENNON

AVRÀ PIÙ FAME

E CHI CREDE IN ME NON

AVRÀ PIÙ SETE»

GIOVANNI 6,35

Uovo



DAL **PASSATO**

venerdì

16 febbraio 1923



Viene aperta la Tomba di Tutankhamon, rinvenuta nella Valle dei Re vicino a Luxor. La tomba, inviolata, contiene un'immensa Camera Sepolcrale interamente ricoperta d'oro. Fortuna vuole che l'intera struttura sia rimasta indisturbata per quasi 3000 anni salvandosi dalle visite dei saccheggiatori.

SEDIE A ROTELLE

Abbiamo a disposizione alcune sedie a rotelle



Possono essere
richieste a:

06 855 78 58

Felicità è...



PORTARE A SPASSO
IL PROPRIO AMICO

Toshikazu Kawaguchi

FINCHÉ IL CAFFÈ È CALDO

Un tavolino, un caffè, una scelta.
Basta solo questo per essere felici.



ROMANZO

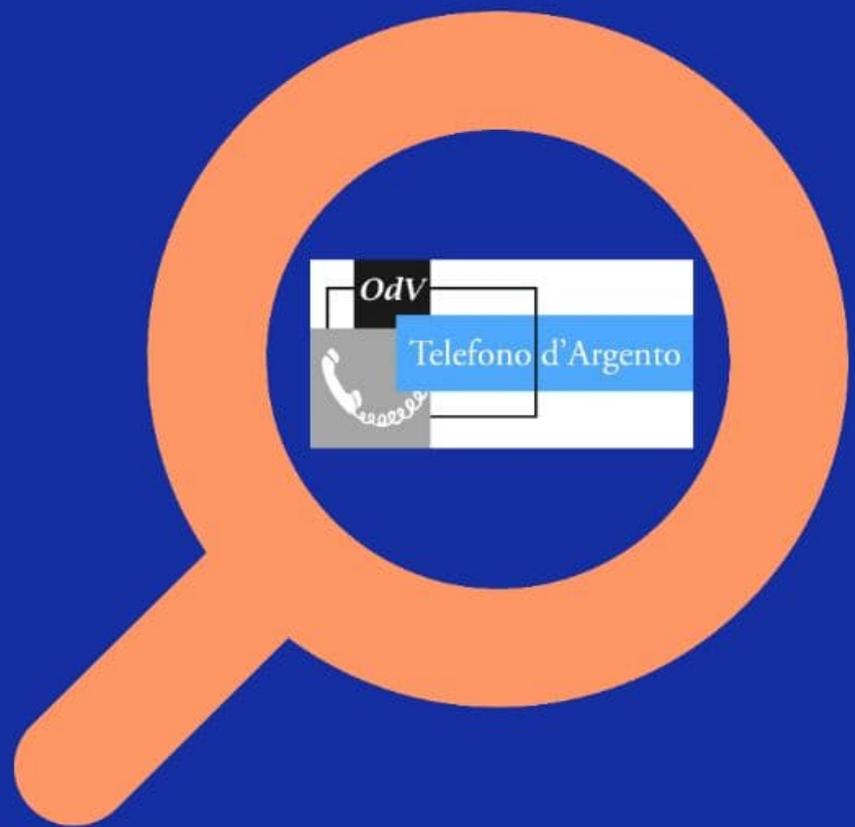
Garzanti

Bestseller



DIETRO
L'ANGOLO

Contattaci



Entra nella grande famiglia

Facebook/telefonodargento
telefonodargento@hotmail.it

06 8557858 dal lunedì al venerdì 17 - 19.30

www.telefonodargento.it

Hit parade



rino
gaetano

MA IL CIELO
È SEMPRE
PIÙ BLU

1975

Chi vive in baracca
chi suda il salario
chi ama l'amore



MARIO & VITTORIO
CECCHI GORI

SILVIO BERLUSCONI
COMMUNICATIONS

presentano

una produzione di **GIANNI MINERVINI**



MEDITERRANEO

ivola.it



DIEGO ABATANTUONO · CLAUDIO BIGAGLI · GIUSEPPE CEDERNA

CLAUDIO BISIO · GIGI ALBERTI · UGO CONTI · MEMO DINI · VASCO MIRANDOLA

Chi l'ha visto?

prodotto da MARIO & VITTORIO CECCHI GORI per PENTA FILM

una produzione di GIANNI MINERVINI per LA PILLOLA



PENTA

SETTIMIA SPIZZICHINO SUPERSTITE DELL'OLOCAUSTO



È l'alba di sabato
16 ottobre 1943.

In via della Reginella,
nel vecchio quartiere
ebraico di Roma,
Settimia Spizzichino
è in casa con la
famiglia.

I nazisti consegnano un foglio di istruzioni: la famiglia ha venti minuti per prepararsi, prendere con sé qualche indumento, poche altre cose e il cibo per otto giorni di viaggio

Resiste all'orrore dei lager, alla fame, alla malattia, ai pestaggi. È liberata dagli inglesi il 15 aprile 1945, proprio il giorno in cui compie ventiquattro anni.

DONNA DI ROMA

Pop Quiz

Qual è il libro che ha più personaggi e meno trama di tutti?

SOLUZIONE ➔ in ultima pagina

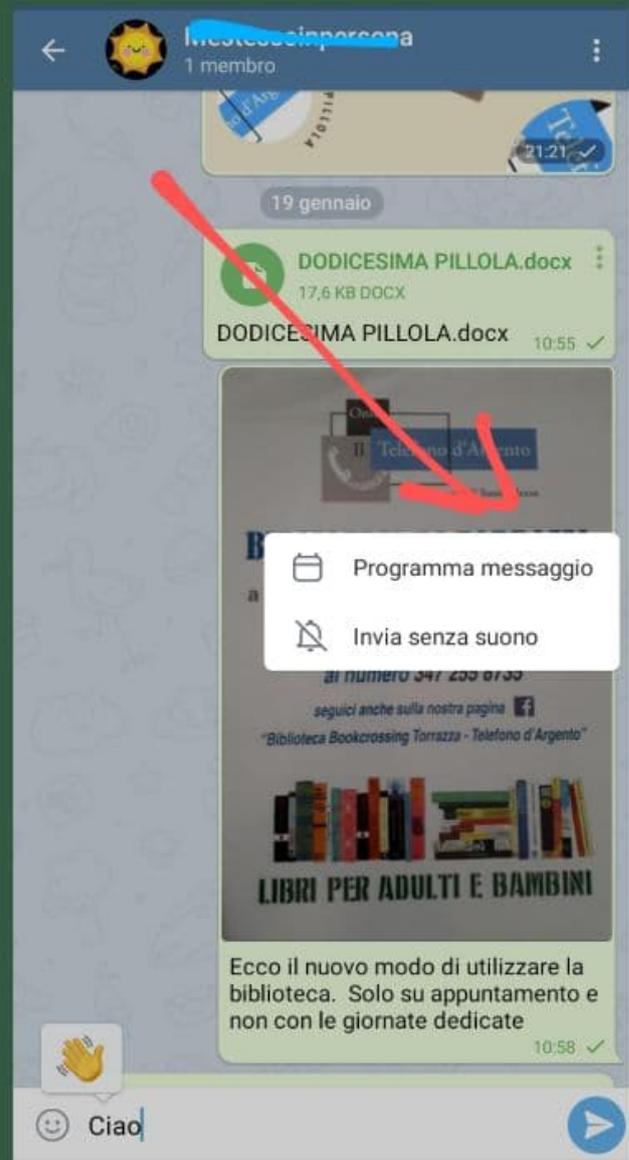


Telegram

Programmare un messaggio o un promemoria

Scrivi il messaggio è poi tieni premuto il pulsante 'Invia'

Tocca
'Programma
messaggio'
per inviare in
automatico ad
un orario da te
specificato.



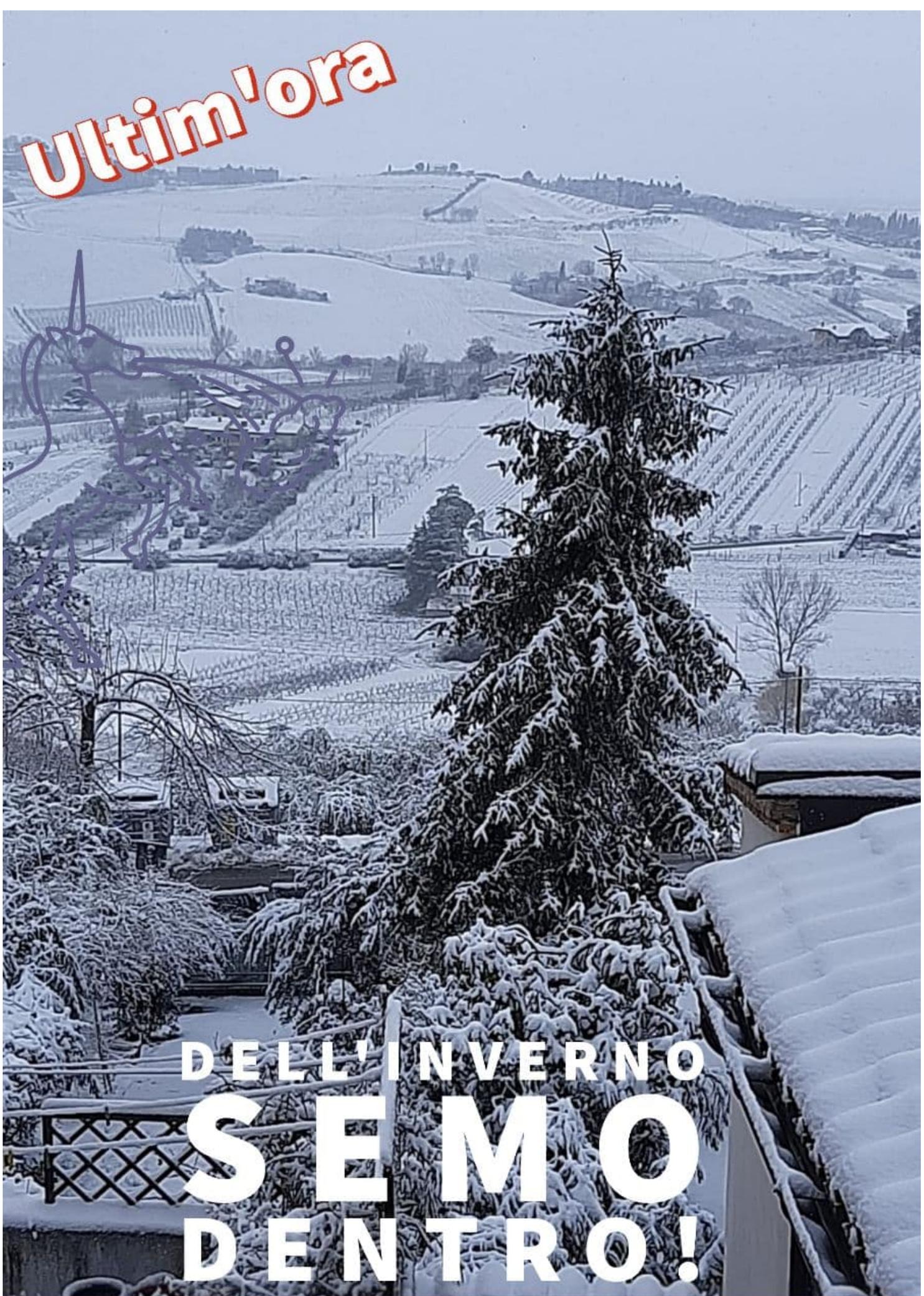


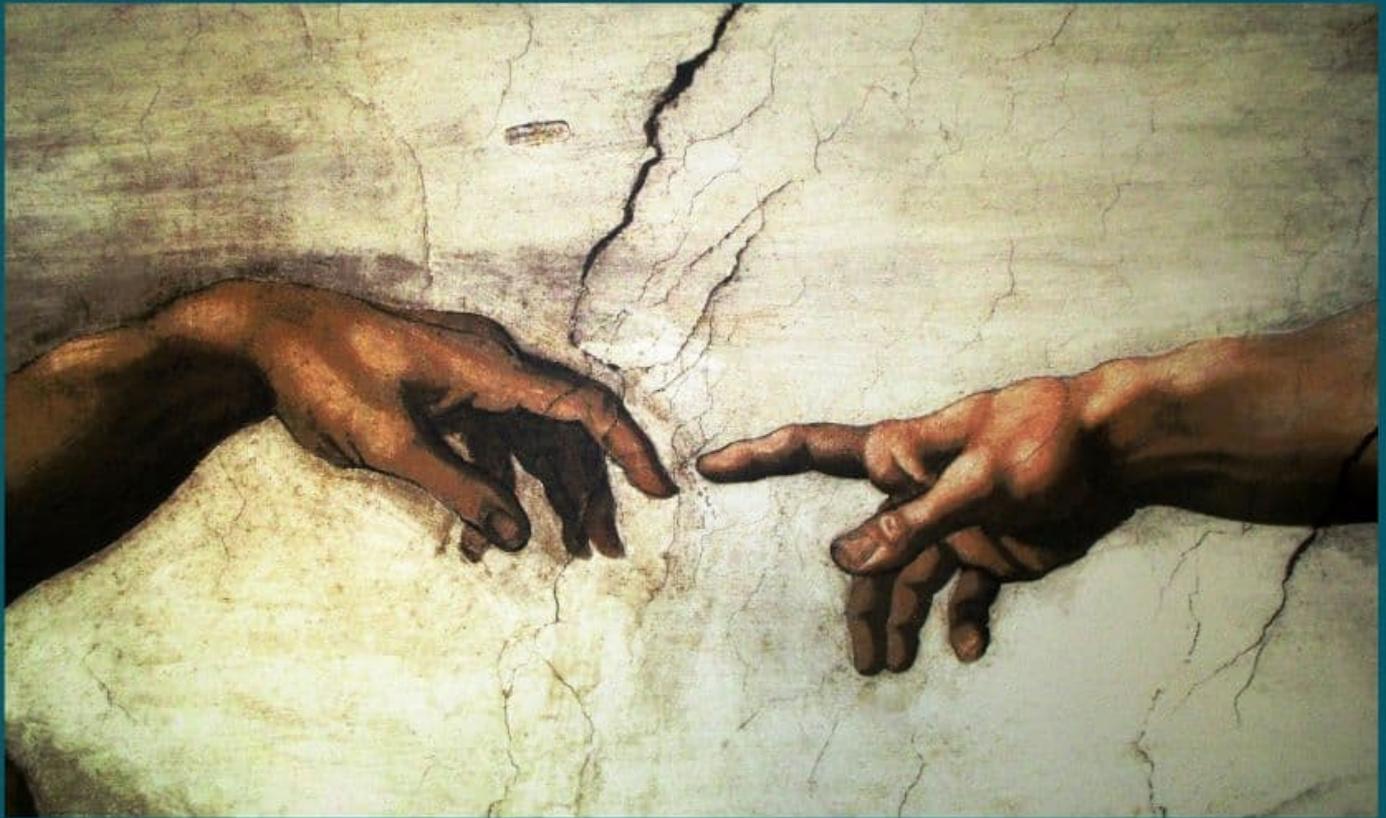
Fa un
freddo
cane!

Puoi dirlo
forte, io
ho la pelle
d'oca!

Ultim'ora

DELL'INVERNO
SEMO
DENTRO!





Pop Quiz

SOLUZIONE

L'elenco del
telefono